

Mobilità elettrica in arrivo 72 nuove colonnine di ricarica

L'assessore Petetta: «Il bando in fase di conclusione, conto che i lavori possano partire nell'anno nuovo»

FORLÌ RAFFAELLA TASSINARI

Si potenzia la rete di ricarica dedicata alla mobilità elettrica: sono in arrivo 36 nuove postazioni di ricarica per automobili per un totale di 72 colonnine. Si ampliano, dunque, i luoghi in cui "fare il pieno" ai veicoli che si alimentano ad elettricità. Saranno installati in diverse aree strategiche del territorio comunale, indicate dal bando attualmente in fase di conclusione, volto proprio all'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico. Infrastrutture che andranno ad aggiungersi, dunque, ai dieci punti attualmente presenti, metà dei quali su suolo pubblico. Forlì dovrebbe così raggiungere le

110-120 colonnine così come previsto dalla normativa vigente che ne impone una ogni mille abitanti. Molti i punti di ricarica che interesseranno il centro storico. Tra questi, piazza del Carmine, il campus universitario, piazza Iginio Lega, piazza del Duomo, via Maroncelli, corso Garibaldi, piazza XX Settembre, piazza Cavour, piazza Dante Alighieri e via Romanello. Nuovi punti saranno, poi, installati nei pressi della stazio-

IVANTAGGI PER I GESTORI

Il Comune non applicherà il canone per l'occupazione di spazi di aree pubbliche per una durata fino a 15 anni

ne così come all'ospedale Morgagni-Pierantoni, nel parcheggio in via Turati, nei pressi della piscina comunale, nel parcheggio dell'argine, in zona stadio sulla via Campo di Marte e alla fiera in via Punta di Ferro.

«Il bando è in una fase di conclusione di gara - spiega Giuseppe Petetta, assessore alle politiche ambientali, energetiche e alla mobilità -, mancano le verifiche burocratiche e i tempi necessari per gli affidamenti. Conto, dunque, che i lavori possano partire nell'anno nuovo». Ciascun dispositivo di ricarica, dovrà essere rifornito da "energia verde", ovvero proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili. Le infrastrutture di ricarica saranno, poi, suddivise in tre tipologie diverse in base alla capacità di erogazione: fino a 22 kw di potenza a corrente alternata, da 50 a



Si amplia l'offerta di ricarica elettrica per le auto

100 kw oppure con potenza superiore a 100 kw in corrente continua. «C'è stato molto interesse da parte degli operatori del settore - continua l'assessore - e c'è la possibilità che vengano aggiunte ulteriori migliorie al progetto iniziale». Il bando fondava le sue radici nella volontà di garantire sempre maggiori servizi al cittadino valorizzando l'aspetto ambientale anche a seguito delle sollecitazioni dell'Unione Europea ri-

spetto ad interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera. Da qui, la necessità di incentivare una maggiore collaborazione delle ditte private per la realizzazione, a titolo gratuito, di interventi che mirassero al potenziamento e allo sviluppo della mobilità sostenibile. Il Comune, dal canto suo, non applicherà il canone per l'occupazione di spazi di aree pubbliche per una durata fino a 15 anni.